

Libertas, tira già aria da playoff

«E potremmo essere pericolosi»

Volley A2. Impresa salvezza alle spalle, Cantù strizza l'occhio alla **SuperLega**
Robbiati: «Non ci tiriamo indietro perché sappiamo di non avere pressioni»

■ «Abbiamo creato un gruppo che nella mia vita sportiva mai avevo vissuto»

ALBERTO GAFFURI

CANTÙ

«Faremo di tutto affinché il sogno possa continuare». Gabriele Robbiati, uno tra i veterani della Libertas 2018-2019, non mette limiti all'entusiasmo scatenato dal raggiungimento dei playoff validi per la **SuperLega**.

Nell'anno in cui l'A2 sarà ridimensionata, scendendo dalle attuali 28 alle previste 14 squadre, Cantù c'è, e lo si vede al punto da essere arrivata a un traguardo quasi insperato, ossia la conferma della categoria al termine della regular season, senza passare dai playoff sal-

vezza.

Ora, che «l'obiettivo stagionale è stato raggiunto», al posto della salvezza si può addirittura discutere di salto nel volley che conta, con una considerazione su tutte («mai, in precedenza, ci eravamo posizionati così in alto in classifica», racconta) a dare il senso di un sogno che non vuole spegnersi. Anzi.

Il prossimo step sarà quello di Mondovì, che nel girone Bianco ha sbaragliato la concorrenza arrivando a toccare 57 punti e che, ai quarti di finale, dovrà affrontare proprio i canturini per provare a giocarsi la semifinale. «Ora siamo ai playoff. Inutile dire che l'appetito vien mangiando. Non ci tireremo indietro, anche perché sappiamo di non avere particolari pressioni addosso. Ecco perché potremmo diventare molto pericolosi», spiega Robbiati.

Sulla carta, tra le otto squadre che si giocheranno la massima serie ce ne sono di più strutturate della Libertas. Il girone Blu, però, ha detto che Cantù può davvero giocarsela con tutti. «Faremo di tutto per cercare di rendere il nostro percorso il più lungo possibile. Io sono tra quelli che hanno avuto la fortuna di vivere l'unica finale della storia di Cantù e devo dire che iniziò tutto così. Fin qui abbiamo fatto qualcosa di spettacolare. Abbiamo creato un gruppo che mai nella mia vita sportiva avevo avuto. Abbiamo meritato di arrivare fin qui e ora dobbiamo fare di tutto perché il sogno prosegua», conclude.

Oltre a Cantù contro Mondovì, i quarti di finale metteranno di fronte Bergamo a Reggio Emilia, Piacenza a Brescia e Spoleto a Castellana Grotte.



Gabriele Robbiati, uno dei veterani della Pool Libertas Cantù versione 2018/2019 FOTO CUSA

